

Ad **Antonio Pigafetta** Vicenza ha dedicato una delle più antiche istituzioni scolastiche, il **Liceo classico cittadino** e un **monumento** sul viale che dalla stazione ferroviaria porta al centro della città.

Chi arriva viene accolto dall'illustre vicentino alto su una prua di nave marmorea. La sua fama deriva dall'aver **circumnavigato per primo il globo terrestre** con **Ferdinando Magellano** e di averlo descritto.

Eppure della **biografia** di Pigafetta non si conosce molto, pochi documenti originali e qualche lettera autografa, **rare le testimonianze di contemporanei**, solo qualche notizia riportata, posteriore al famoso viaggio. Rampollo di una famiglia nobile di Vicenza, nato intorno al **1492**, solo nel '900 si è riusciti a stabilire la paternità, della madre non c'è certezza, visto che il padre, Giovanni Antonino Pigafetta, si era sposato tre volte.

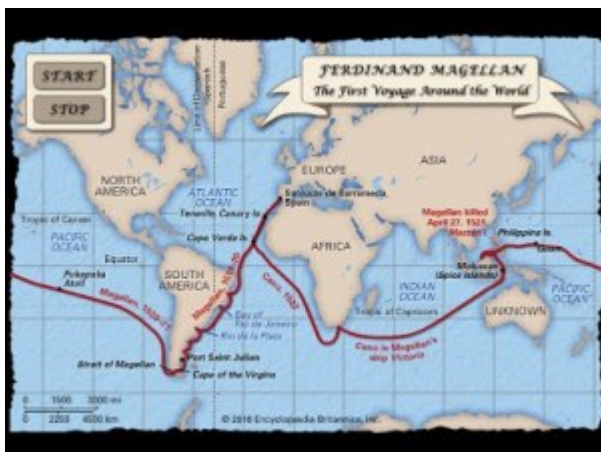
Antonio aveva un carattere portato alla curiosità e alla conoscenza, era studioso di scienze, matematica e astronomia. Trovandosi nel **1519 a Barcellona** al seguito del nunzio vicentino **Francesco Chiericati** e avendo sentito parlare della spedizione di Magellano, Pigafetta volle intraprendere il viaggio come **passaggero pagante**, spinto dalla sua curiosità di visitare terre lontane.



Imbarcatosi sull'**ammiraglia Trinidad**, non fu subito bene accetto da Ferdinando Magellano, ma ne conquistò gradualmente la stima, tanto da diventare il suo **uomo di fiducia**.

Nello scontro con gli indigeni dell'isola di **Mactan**, nelle isole Filippine, che vide la morte di Magellano, anche Pigafetta rimase ferito.

Dopo la scomparsa di Magellano, Pigafetta assunse un ruolo di maggiore responsabilità nell'equipaggio, in particolare gestendo le relazioni con le popolazioni



autoctone.

Fu uno pochi dei superstiti della spedizione, che il **6 settembre 1522** rientrarono in Spagna con la nave **Victoria**, unica nave rimasta. Nel **1524** Pigafetta scrisse la *Relazione del primo viaggio intorno al mondo*, dettagliato resoconto della spedizione, oggi ritenuto uno dei più preziosi documenti sulle grandi scoperte geografiche del Cinquecento. Il 5 agosto 1524 il Senato della Serenissima gli accordò il privilegio della stampa del suo **Diario**.



Inizialmente donato all'imperatore **Carlo V**, il **diario fu fatto sparire**, ritenuto dagli spagnoli una poco gradita testimonianza dell'impresa leggendaria del portoghese Magellano. Anche Pigafetta fu dall'imperatore frettolosamente congedato. Andato perduto, l'importante diario fu **rinvenuto nel 1797** dallo scienziato e letterato ligure Carlo Amoretti.

Poco si sa anche della morte di Pigafetta, avvenuta forse per una pestilenza, nel **1527** anno del sacco di Roma, vicino a Viterbo. Altra ipotesi è che sia caduto in combattimento al largo dell'isola di Modone nel **1531**.

## Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Condividi su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\) Facebook](#)
- [Condividi su X \(Si apre in una nuova finestra\) X](#)
- [Condividi su Pinterest \(Si apre in una nuova finestra\) Pinterest](#)
- [Condividi su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\) LinkedIn](#)
- [Invia un link a un amico via e-mail \(Si apre in una nuova finestra\) E-mail](#)
- [Stampa \(Si apre in una nuova finestra\) Stampa](#)
- [Condividi su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\) WhatsApp](#)
- [Condividi su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\) Telegram](#)